

1 . Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Miscela acquosa a base di acido citrico e tensioattivi non ionici
Nome commerciale: ANTICALCARE BRILLACCIAIO "NATURA"
Codice preparato: GNWCG

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente disincrostante per superfici dure

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

GREENWOOD SNC DI DE FEO DANIELA e C.

Indirizzo Via Fiumazzo ,4 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Sede operativa: Via Lamborghini, 40 - 40019 Sant'Agata Bolognese (BO)

Tel. 0039 051 6828111 fax 0039 051 9599194

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: info@greenwood.it

Resp. dell'immissione sul mercato: **GREENWOOD SNC**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveneni Ospedale Niguarda di Milano 0039 02 66101029

2. Identificazione dei pericoli

9.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Provoca grave irritazione oculare.

Eye Irrit. 2 ; H319

D.L. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



Simboli:

Punto esclamativo (GHS07)

AVVERTENZE: ATTENZIONE CONTIENE ACIDO CITRICO

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

Scheda Dati di Sicurezza

| | |
|----------------|--|
| P264 | Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. |
| P280 | Indossare occhiali protettivi/Proteggere gli occhi. |
| P305+P351+P338 | In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P337+P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3 . Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

5 – 10% Acido citrico

Numero di registrazione (CE) : 01-2119457026-42 ; Nr. CAS : 77-92-9 ; Nr. CE : 201-069-1

Classificazione 1272/2008 (CLP) :



Eye Irrit. 2 ; H319

0,5-3% D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

CAS. 68515-73-1 CE. 500-220-1 N° REACH: 01-2119488530-36

Classificazione 1272/2008 (CLP) :



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4 . Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare accuratamente la cute in caso di contatto.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Non dare nulla da mangiare o da bere. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

Scheda Dati di Sicurezza

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5 . Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 . Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7 . Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda Dati di Sicurezza

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Evitare contenitori in materiale zincato e alluminio.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

8 . Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Valori limite d'esposizione:

N.D.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi: Consigliati occhiali protettivi.

Protezione della pelle: Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani: Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

9 . Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: liquido viscoso limpido trasparente

Odore: caratteristico eucalipto

Soglia di odore: N.A.

PH: 2,0 ±0,5

Punto di fusione/congelamento: < 0°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100°C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: non disponibile

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: non disponibile

Densità a 15°C: 1,035 gr/cm³

Idrosolubilità: completa

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: nessuna

Temperatura di decomposizione: N.A.

Proprietà esplosive: nessuna

Proprietà comburenti: nessuna

9.2. Altre informazioni

n.d.

10 . Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 . Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acido citrico - Nr. CAS : 77-92-9

Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 11700 mg/kg

Specificazione : LD50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Via di assunzione : Intraperitoneale.

Specie per il test : Ratto

Valore : = 725 mg/kg

Specificazione : LD50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Topo

Valore : = 5400 mg/kg

Specificazione : LD50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Via di assunzione : Intraperitoneale.

Specie per il test : Topo

Valore : = 940 mg/kg

Specificazione : LD50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Via di assunzione : INTRAVENOSA

Specie per il test : Topo

Valore : = 42 mg/kg

Specificazione : LD50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000 mg/kg

Irritabilità primaria

Irritazione oculare (OECD 405): irritante (Determinato su occhi di coniglio)

Irritazione cutanea (OECD 404): non irritante (Determinato su coniglio)

Sensibilizzazione

Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'India)

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Non ha manifestato effetti cancerogeni o teratogeni in esperimenti condotti su animali.

Non tossico per la riproduzione.

D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

CAS. 68515-73-1 CE. 500-220-1 N° REACH: 01-2119488530-36

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 coniglio (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Provoca gravi lesioni oculari. Può causare una lieve irritazione della pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12 . Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Persistenza/Biodegradabilità: prodotto biodegradabile

Acido citrico - Nr. CAS : 77-92-9

Tossicità acquatica

Specificazione : LC50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Parametro : Pesce

Leuciscus idus melanotus

Valore = 440 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : LC50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 1535 mg/l

Per. del test : 24 h

Specificazione : LC50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Parametro : Alga

Scenedesmus quadricauda

Valore = 425 mg/l

Per. del test : 168 h

Specificazione : LC50 (Acido citrico anidro ; Nr. CAS : 77-92-9)

Parametro : Batteri

Pseudomonas putida

Valore > 10000 mg/l

Per. del test : 16 h

D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

Scheda Dati di Sicurezza

CAS. 68515-73-1 CE. 500-220-1 N° REACH: 01-2119488530-36

Ittiotossicità:

CL50 > 100 mg/l, Brachydanio rerio (DIN EN ISO 7346-2)

Invertebrati acquatici:

CE50 > 100 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 parte 8)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC > 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio (Linea Guida OECD 204)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 2)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

13 . Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14 . Informazioni sul trasporto

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG code) e via aerea (IATA).

15 . Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006

Scheda Dati di Sicurezza

(REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari Ministeriali n.46/79 e 61/81 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L.3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

16. Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H319 Provoca grave irritazione oculare

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. ADR:

CAS:

CLP:

DNEL:

EINECS:

GHS:

IATA:

IATA-DGR:

ICAO:

ICAO-TI:

IMDG:

INCI:

VL

LC50:

LD50:

LTE:

PNEC:

RID:

STE:

STEL:

STOT:

TLV:

TWA:

NOEC:

Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle

merci pericolose su strada

Chemical abstract service

Classification, Labelling and Packaging (regolamento
1272/2008/CE)

Derived No Effect Level (concentrazione di no effetto)

European Inventory of Existing Commercial Chemical
Substances (inventario delle sostanze chimiche esistenti in
commercio)

Globally Harmonized System (Sistema armonizzato globale
)

Air Transport Association (Associazione per il trasporto
aereo)

Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per
il trasporto aereo internazionale" (IATA).

International Civil Aviation Organization

Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per
l'aviazione civile" (ICAO).

The International Maritime Dangerous Goods (merci
pericolose marittime internazionali)

International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
(nomenclatura internazionale di ingredienti cosmetici
Valore limite

Concentrazione letale
Dose letale

Esposizione a lungo termine.

Predicted No Effect Concentration (concentrazione senza
effetto)

Regolamento riguardante il trasporto internazionale
ferroviario delle merci pericolose

Esposizione a breve termine.

Short Term Exposure Limit (limite di esposizione a breve
termine)

Specific Target Organ Toxicity (Organo bersaglio tossicità)

Threshold Limit Value (Valore limite soglia)

time-weighted average (Limite di esposizione durante
orario di lavoro 8h)

No Observed Effect Concentration (toxicology)